

«Stallette, il Comune dica tutto o faremo intervenire il prefetto»

Opposizioni unite: «Silenzi ingiustificati e inaccettabili»

TUTTI uniti sulle Stallette. L'accusa verso il Comune è di «mancanza di trasparenza in merito alla realizzazione dei lavori del progetto Pius» relativo alle Stallette. Una vicenda che ha raccolto le voci di diverse forze politiche che sull'argomento hanno indetto ieri mattina una conferenza stampa. In particolare, sulla questione della richiesta della relazione sull'intervento del Pius per la Cittadella Galileiana nell'area delle ex Stallette, proprio dietro alla Santa Chiara. In campo, le forze di opposizione. Valeria Antoni, capogruppo in Consiglio Comunale del M5S, Raffaele Latrofa, capogruppo consiliare di Ncd e, infine, il consigliere Gino Logli di Fi-Pdl che si riservano, lunedì mattina, di andare dal prefetto per accedere agli atti. «Abbiamo richiesto la relazione (che doveva essere allegata alla delibera) — spiega Raffaele Latrofa (nella foto) — tre settimane fa. Una relazione sui maggiori costi per le Ex Stallette, quasi 500 mila euro. Ma questa richiesta non è stata ancora soddisfatta! Ma quello che interessa ai cittadini, al di là dei tecnicismi e dei passaggi politici, è che non ci sono migliorie per l'opera



IL PUNTO
«Manca il documento sui maggiori costi sostenuti per il progetto Pius»

a fronte di questo aumento. Semmai sono stati scoperti errori progettuali, soldi anticipati a una ditta in odore di fallimento. E comunque non sono state fornite le spiegazioni dovute ai consiglieri comunali, poi ognuno poteva votare come voleva. Una mancanza di trasparenza inaccettabile, sia da parte degli organi politici che tecnici!». Altra questione, l'urgenza con la quale è stato votato l'atto. «Sia l'assessore Serfogli che Ferrante hanno addotto come mo-

tivazione per spronare la votazione che era urgente prendere una decisione per non perdere il finanziamento europeo, eppure si sono persi ben 7 mesi. Lungaggini e rimpalli inaccettabili». «Da registrare — ha poi concluso l'esponente del Ncd — che la conferenza dei capigruppo del Consiglio Comunale, durante la seduta di questo pomeriggio (ieri per chi legge), con voto della maggioranza ha respinto la richiesta di mettere all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, la proposta d'istituzione di questa Commissione d'indagine».

«IL CONSIGLIO Comunale è stato chiamato a votare — ha poi aggiunto Valeria Antoni, capogruppo in Consiglio Comunale di M5S — su un atto incompleto. La macchina comunale, si è trincerata dietro un rimpallo di responsabilità. Vogliamo chiarezza, vogliamo una Commissione d'indagine». E il consigliere Gino Logli (Fi-Pdl) ha sottolineato: «No alla chiusura dei cassetti la nostra richiesta di una Commissione d'indagine non vuole entrare nel merito, ma vogliamo che su tutta questa vicenda ci sia la più cristallina trasparenza!»

POLITICA E ISTITUZIONI

Stallette. Il Comune dica tutto o faremo intervenire il prefetto

Consiglio Regionale donatori di sangue

Assino Gruppo DI VE ...anche TU FRAMES puoi donarlo

FRAMES

FRAMES